

stedes
ciudades
villes
+ citta
города
ciudades
városok
cities
citta
städte
citta
πόλεις

Progetto grafico e impaginazione

Studio gap associati

Umberta Dufour

Marco Tromba

Copertina

Valentino Pierantoni

© copyright ALINEA editrice s.r.l. - Firenze 2004
50144 Firenze, via Pierluigi da Palestrina, 17/19 rosso
Tel. 33955 333428 - Fax. 33955 331013

*Tutti i diritti sono riservati:
nessuna parte può essere riprodotta in alcun modo
(compreso fotocopie e microfilms) senza il permesso
scritto della Casa Editrice*

[1613]

ISBN 88-8125-873-0

e-mail: ordini@alinea.it

info@alinea.it

www.alinea.it

finito di stampare nell'ottobre 2004

stampa: *Genesi Gruppo editoriale* - Città di Castello (PG)



Genova
Capitale Europea
della Cultura

Comitato Genova 2004

Giuseppe Pericu
Sindaco di Genova, Presidente del Comitato

Alessandro Repetto
Presidente Provincia di Genova

Sandro Biasotti
Presidente Regione Liguria

Sandro Pontremoli
Rettore Università degli Studi di Genova

Paolo Odone
Presidente Camera di Commercio di Genova

Giovanni Novi
Presidente Autorità Portuale di Genova

*Ai lavori del Comitato partecipano anche i
rappresentanti del Ministero per i Beni e le
Attività Culturali*

Liliana Pittarello
*Soprintendente Regionale del Ministero per i
Beni e le Attività Culturali*

Anna Maria Buzzi
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Società Genova 2004 s.r.l.

Davide Viziano, *Presidente*
Enrico Da Molo, *Amministratore Delegato*
Roberto Cepollina, *Consigliere*
Vito Piergiovanni, *Consigliere*
Giacomo Rossignotti, *Consigliere*
Gualtiero Schiaffino, *Consigliere*
Andrea Traverso, *Presidente Collegio Sindacale*
Andrea Colella, *Sindaco effettivo*
Raffaella Oldoini, *Sindaco effettivo*

Curatori del catalogo

Federica Alcozer
Simona Gabrielli
Francesco Gastaldi

Curatori della mostra +città

Federica Alcozer
Gianluca Cristoforetti
Simona Gabrielli
Francesco Gastaldi
Hilda Ghiara
con

Maurizio Cazzulo, Umberta Dufour

Progetto allestimento e progetto grafico

Studio gap associati
Valentino Pierantoni
Marco Tromba
con la collaborazione di
Miguel Garcia Vaquero

Direzione tecnica dell'allestimento

Studio gap associati

Appunti di Viaggio II (Europa), 1994/2004

Luca Vitone

Fotografie di Genova

Ernesta Caviola

Musiche originali

Andrea Massone
Il titolo **+città** è di
Roberto Masiero

Curatori di città delle immagini

Gianluca Cristoforetti
Hilda Ghiara
con la collaborazione di
Filippo Casaccia, Ordine degli Architetti P. P. e
Conservatori della Provincia di Genova, L21
Giuria del concorso di cortometraggi:
Camillo Arcuri, Luca Bizzarri, Claudio Bertieri,
Filippo Casaccia, Bruno Gabrielli,
Pino Petruzzelli, Paolo Vari, Ingo Andreas Wolf

Curatore di città in rete

Francesco Gastaldi
con la collaborazione di
Stefania Rossi, Paolo Fusero, Pino Scaglione

Ufficio stampa e comunicazione

Fiamma Mangini
Antea

Sito web

Softec
Valentino Pierantoni

Traduzioni di

Maeve Sullivan
Moir A. Pulino

Referenti scientifici

ANCSA - associazione nazionale
centri storico artistici
Stefano Boeri
Marco Casamonti
Alberto Ferlenga
Bruno Gabrielli
Manuel Gausa
Ariella Masbouni
Carlo Olmo
Nuno Portas
Hans Stimmann

Con il contributo di

Sandro Adriano
Edoardo Badano
Gianandrea Barreca
Marco Biraghi
Denis Bocquet
Kaat Boon
Maria Bozzocosta
Laura Carrara Cagni
Arabatzis Chrysi
Daniela Ciaffi
Enrico Da Molo
Fabio De Nicolò
Filippo De Pieri
Francis De Wolf
Silvia DalZero
Davide Deriu
Livio Dezzani
Orlando Di Marino
Marcella Gallotta
Carola Gattorna
Harald G. Kern
Maria Raffaella La Macchia
José Alberto Abrem Lage
Margherita Loewy
Alet Mans
Silvia Marano
Nicola Martinelli
Dunia Mittner
Luca Paschini
Maria Petinakis
Agostino Petrillo
Franco Rossi
Pino Scaglione
Annalaura Spalla
Andreas Wolf
Graziella Zannone Milan
Con la collaborazione di
Enrico Da Molo
Franco Melis, Roberta Richino e
tutto lo staff di Genova 2004
Mauro Gaggero
Michele Gay
Luca Gibello
Christiane Droste



**Associazione
urbanregeneration**
P.zza Scuole Pie 10A/10
16123 - Genova
tel. +390102480049
fax. +390102481217
p.i. 01427020993
info@urbanregeneration.it
www.urbanregeneration.it

Soci fondatori

Federica Alcozer
Gianluca Cristoforetti
Luca Dolmetta
Simona Gabrielli
Francesco Gastaldi
Hilda Ghiara
Matteo Leonetti Luparini
Silvia Pericu

Main sponsor



Sponsor



indice

9

presentazione

11

Giuseppe Pericu

13

Enrico Da Molo
Le politiche comunitarie in tema di rigenerazione urbana

21

dalla riqualificazione alla rigenerazione

23

Bruno Gabrielli
Dal rinnovamento alla rigenerazione urbana

27

Stefano Boeri
Eupopa-città: spunti di riflessione¹

37

Alberto Ferlenga
La vita delle città

45

Manuel Gausa
Multi-città, geo-urbanità, iper-territori

50

interviste

67

Ariella Masbouni
Il progetto urbano alla francese

73

Carlo Olmo
I dilemmi della rigenerazione

77

Nuno Portas
Rigenerazione e progetto urbano

81

la città in europa: crisi e trasformazione

82

Edoardo Badano
Dalla città impossibile alla città possibile

83

Gianluca Cristoforetti Hilda Ghiara
La crisi urbana come stato transitorio e come fase decisiva

93

Francesco Gastaldi
Rigenerazione urbana e competitività delle città europee

99

la città in europa: rigenerazione

103

Simona Gabrielli
Un'occasione, un luogo, una città

106

allestimento

108

Federica Alcozer
Un viaggio tra +città

114

Genova Torino Brescia Zurigo Barcellona Salerno Vienna Bari Maastricht Lille Lipsia Budapest
Cosenza Eeklo Dunquerque Nantes Almere Saint Nazaire Amsterdam Berlino Bilbao Hastings
Nottingham Malmö Manchester Newcastle Atene Porto Goteborg Siviglia Stoccolma Tallin

242

forum

la città in europa rigenerazione

di Silvia DalZero, Simona Gabrielli

Le reti europee: l'intervento e la città iadro di reti territoriali più ampie

Brescia contemporanea è un'idea di città anormazione in cui la storia passata viene interpretata non solo come patrimonio da studiare e tutelare, ma anche confida da raccogliere sul terreno operativo. Una combinazione di fantasia e di realismo che si correggono occultano fra loro sembra essere il carattere discreto e permanente ancora percepibile nella forma fisica della città eportamento dei suoi abitanti.

Brescia è una città viva ed attiva con un'ondernità che fa quasi dimenticare la sua lunga storia, testimoniata dai monumenti disseminati nel centro; il pculturale della città è legato a ricche ed importanti raccolte d'arte come la Pinacoteca Tosio Martinengo. Fra le mzioni culturali di richiamo il festival pianistico internazionale e la rassegna internazionale di musica contempor stagione del teatro di prosa e quella dei concerti. Inoltre Brescia oggi è sede di diverse facoltà universitarie: ingescienze matematiche, fisiche e naturali, medicina, economia e commercio, giurisprudenza. Centro econoportanza nazionale con un'economia basata essenzialmente su attività industriali: metalmeccaniche, tessilientari è anche ricca di attività commerciali e terziarie.

popolazione

57.600.000 Italia

120.000 Brescia

denominazione intervento

a carattere ambientale: parco Tarello, Termoutilizzatore di rifiuti solidi urbani; a carattere culturale: Centro di cultura contemporanea nella Crocera di San Luca, Biblioteca dell'Università degli Studi di Brescia nei chiostrì del Carmine, restituzione del teatro romano

funzioni e attività

Interventi a carattere ambientale, spazi pubblici, attività culturali

attori coinvolti

- parco Tarello: Amministrazione comunale, imprenditori privati
- Termoutilizzatore: ASM Brescia, Impianto Rti Ansaldo Energia, Abb Sae Sadelmi, Martin, Soimi
- Centro di cultura contemporanea nella Crocera di San Luca: Amministrazione comunale
- biblioteca dell'Università nei chiostrì del Carmine: Università degli Studi di Brescia
- restituzione del teatro romano: Amministrazione comunale, direzione dei Musei

fasi e tempi

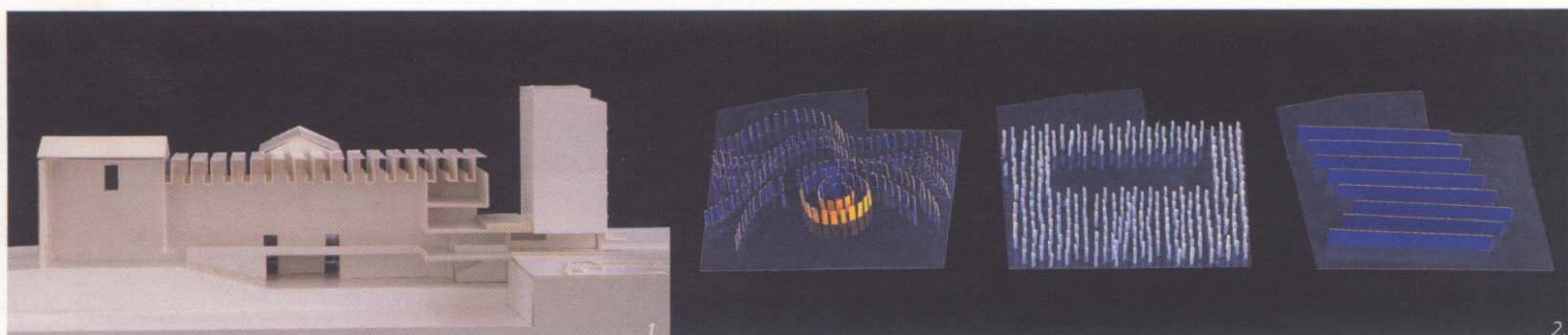
dal 1992 ad oggi



immagini

1. mappa zenitale della città e del territorio; 2,3. termoufoto dall'alto

BRESCIA



Descrizione dell'intervento: obiettivi, aspetti progettuali, project managing

Cinque sono i progetti ivi descritti tra i più rappresentativi all'interno di una ridefinizione dell'immagine identitaria di Brescia contemporanea rivolta ai temi della riqualificazione ambientale a diversi livelli e della valorizzazione dell'identità urbana attraverso il riuso del patrimonio storico esistente per attività culturali.

Il progetto del parco Tarello, situato tra la ferrovia e la circonvallazione a ridosso del centro è parte di un piano più generale di riqualificazione del tessuto urbano che fa capo ad una politica urbanistica di consolidamento di una vocazione a verde pubblico della città. Il progetto comprende la realizzazione di un bosco, di una radura modellata come una grande vela tesa, di diversi giardini tematici, di viali alberati sopraelevati, di vasche d'acqua, di campi sportivi, di aree per bambini. L'immagine del parco ha la valenza di grande parco urbano come elemento di raccordo tra parti di città in particolare un percorso diagonale attraversa la massa arborea per legarsi all'area della stazione.

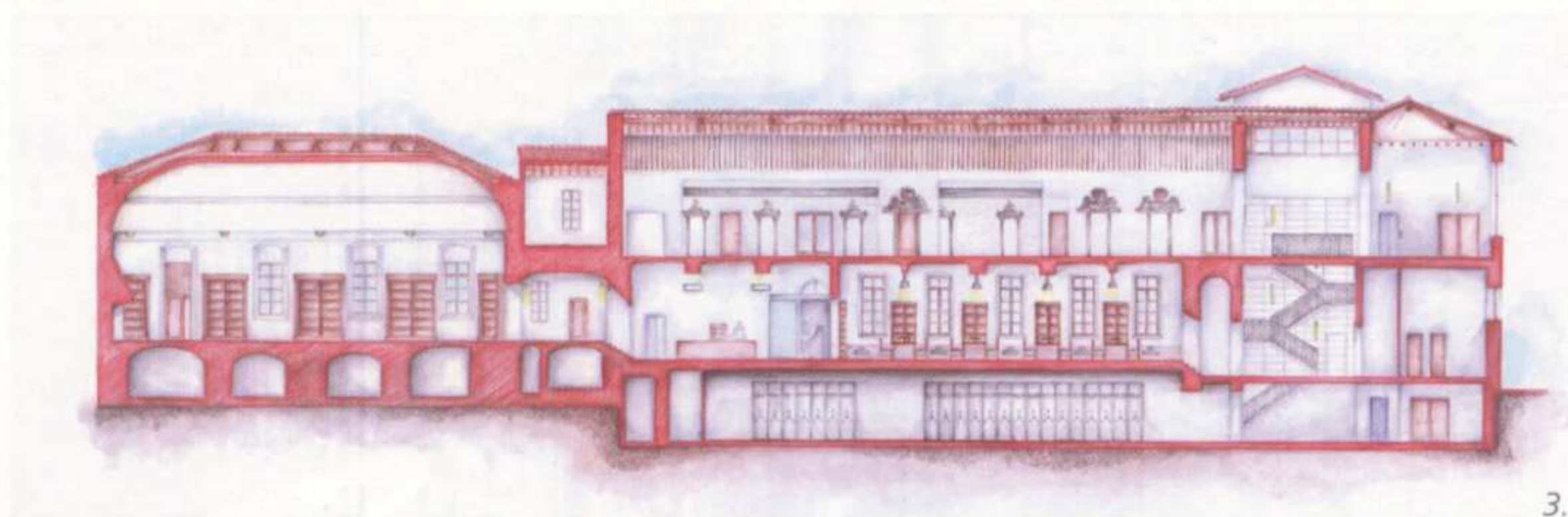
L'inserimento del termoutilizzatore vuole dimostrare attraverso l'architettura del nuovo edificio come il cambiamento di interpretazione della tecnologia possa modificare l'idea di riferimento dell'edificio produttivo. Il rapporto più evidente è quello con il cielo attraverso l'impiego dei toni dell'azzurro, del grigio e del bianco, mentre il verde pallido caratterizza i blocchi a ridosso della campagna. La ciminiera costituisce un nuovo segnale per la città di Brescia lungo il percorso autostradale sia grazie alla sua altezza di 130 m che per la sua forma: uno slanciato parallelepipedo di cemento dai colori cangianti in relazione al variare delle condizioni meteorologiche e delle ore del giorno.

Il progetto di recupero della Crocera di San Luca vuole essere una risposta esemplificativa ed esemplare alla questione del rapporto tra antico e moderno. Attraverso una soluzione costruttiva che dichiara la sua reversibilità, estraneità alla costruzione originale adattandosi alla preesistenza, senza confondersi con essa.

Viene così restituito alla cittadinanza un edificio dalle notevoli qualità spaziali ed evocative all'uso museale di galleria di arte contemporanea.

Il complesso del Carmine si articola in tre chiostri; organismo realizzato anticamente come istituzione monastica è stato oggetto nel tempo dei più diversi usi e oggi si prevede che venga occupato da attività universitarie attraverso un piano di conservazione che consenta di attuare un programma d'interventi di restauro coerenti con la realtà fisica del costruito.

Il principale obiettivo di restituzione architettonica e riabilitazione del teatro romano riguarda invece il recupero del ruolo urbano del teatro attraverso la restituzione del suo volume e il ripristino dell'unità spaziale del manufatto antico.



la città in europa
rigenerazione

Descrizione del processo: piani, programmi, strategie, risorse e finanziamenti, coinvolgimento a livello urbano e partecipazione degli attori locali

La realizzazione del parco Tarello, resa possibile da finanziamenti comunali e privati, vuole dare maggiore leggibilità all'articolazione spaziale di Bresciadue senza negarne il carattere, offrendo alla cittadinanza uno spazio pubblico che sia una risorsa di natura ambientale.

Verso la fine degli anni settanta l'ASM avviava un programma di studi per rivoluzionare il sistema di riscaldamento della città di Brescia, considerando la possibilità di recuperare energia dai rifiuti che porta nel 1992 a commissionare la realizzazione del termoutilizzatore a un équipe di diversi soggetti (Studio Tecne S.r.l, Rti, Ansaldo Energia; Abb Sae Sadelmi; Martin, Soimi; Irces '95 Ingg. Pisa; Atig - Gruppo Galeazzi; F.II. Paterlini) che ha svolto un'operazione di attenta analisi delle funzioni organizzando un riordino dei cicli.

Il progetto della C.rocera di S. Luca è stato reso possibile da finanziamenti comunali, modificato in fase definitiva per mano della Sovrintendenza, privato della qualità architettoniche ideata inizialmente dai progettisti.

L'Amministrazione comunale ha approvato nel 2001 il piano di recupero del Quartiere Carmine con l'intento di riqualificare questa zona della città. In questo scenario viene presentato il progetto per il risanamento dei tre chiostri avente l'obbiettivo di portare in questo luogo attività studentesche. Il piano di recupero è stato infatti commissionato e finanziato dall'università degli studi di Brescia.

Il progetto del teatro romano è stato reso possibile sia da finanziamenti pubblici (FRISL della regione Lombardia e fondi del Comune di Brescia) sia da finanziamenti privati (Banca Popolare di Brescia) e portato a termine solo grazie all'intervento del Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica.

Ambiente e cultura: valutazione ex-post rispetto al tema dell'ambiente, all'incremento della qualità della vita, alle iniziative mirate alla cultura ed agli aspetti sociali

Rispetto a una generale perdita di valori identitari riconoscibili e di capacità attrattiva la trasformazione della città di Brescia sembra aver puntato principalmente sui temi della riqualificazione ambientale a diversi livelli e su una valorizzazione dell'identità urbana attraverso il riuso del patrimonio storico esistente per attività culturali. Diffusa è la promozione da parte dell'amministrazione pubblica di progetti che portano firme illustri come Joao Gomes da Silva per il parco Tarello, Mansilla e Tunon per la Crocera di S. Luca, Aldo Rossi Associati tra altri per i chiostri del Carmine, Giorgio Grassi per il teatro romano, Gino Valle per il Palazzo di Giustizia, Mauro Galantino per il quartiere residenziale di San Paolino.

La carenza di spazi verdi attrezzati con caratteristiche di parco ha reso necessaria una riflessione circa le scelte da future di carattere puntuale e sistematico. I criteri di dimensionamento, localizzazione e progetto proposti hanno delineato una città nella quale il sistema ambientale poteva dar luogo a nuove centralità, essere motore del recupero e della tutela paesistica, fattore di riequilibrio delle aree più interne.

In tale quadro si inserisce il progetto di parco Tarello inteso anche come membrana attiva capace di arricchire il rapporto tra un "interno futuro" da pensare e un "esterno esistente" da risarcire. Ad altri aspetti legati a problematiche connesse a fattori ambientali risponde il progetto del termoutilizzatore per la produzione di energia elettrica attraverso la combustione dei rifiuti. La ricerca architettonica è indirizzata verso una riduzione dell'impatto di un manufatto di dimensioni imponenti in prossimità al perimetro urbano.

Gli altri interventi citati coinvolgono tutti il recupero del patrimonio storico a fini culturali. La crocera di San Luca, attraverso l'istituzione museale, torna ad essere un'architettura della città, oltre dunque la possibilità di una galleria di arte contemporanea è restituita alla cittadinanza una fabbrica suggestiva sia per le qualità spaziali sia per la sua potenza evocativa. Il progetto per il risanamento dei tre chiostri del Carmine aduso universitario si inserisce nel piano di recupero del Quartiere Carmine approvato nel 2001 l'amministrazione comunale. Il progetto del teatro romano interpreta invece il desiderio di recupero del monumento nel ruolo urbano di edificio pubblico della città contemporanea.

identikit della città
luoghi da vedere

- piazza della Loggia , monte vecchio e nuovo di pietà, la Torre dell'Orologio
- piazza Paolo VI con Broletto, Duomo Nuovo, e la Rotonda romana
- foro con Tempio Capitolino e resti del teatro romano
- palazzo Martinengo con pinacoteca
- piazza Vittoria, piazza del mercato, piazza Tebaldo Brusato
- il museo della Città a S. Giulia
- chiese e chiostro di S. Francesco , S. Maria dei Miracoli, S. Clemente (tele del Moretto)
- la Torre della Pallata con la fontana dei fiumi
- teatro Grandè e corso Zanardelli
- il Castello e il suo parco con il museo delle armi e la vista di Brescia dal monte Cidneo
- Il primo cimitero monumentale neoclassico di Rodolfo Vantini (1820)

cose, fatti e persone
da ricordare

- fatti:
- 1237: primo piano regolatore (dal liber poteris)
 - 1426-1797: Repubblica Veneta,
 - 1849: le dieci giornate di Brescia
 - 1921: nasce la Mille Miglia
- persone:
- Arnaldo da Brescia (1100-1154), riformatore religioso
 - Tito Speri (1825-1853), capo della rivolta delle dieci giornate di Brescia

immagini

1. centro di cultura contemporanea nella Crocera di San Luca, foto del plastico; 2. centro di cultura contemporanea nella Crocera di San Luca: modelli concettuali; 3. biblioteca dell'Università degli Studi di Brescia nei chiostri del Carmine: sezione

ciudades
villes

città

города

ciudades

városok

cities

città

städte

città

πόλεις

städte